



CITTA' DI MARSALA

(Provincia di Trapani)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 96

del 22/07/2010

OGGETTO: L.R. n. 6/2010 c.d. "PIANO CASA" - APPROVATA -

L'anno duemiladieci, addì ventidue del mese di Luglio alle ore 18,00 e seguenti in Marsala e nella Residenza Municipale e nella solita aula delle adunanze si è riunito il Consiglio Comunale, nelle seguenti persone:

Presenti Nr. 21

Sturiano Vincenzo
Coppola Flavio S.
Alagna Oreste Socrate
Genna Rosanna
Alagna Antonino
Gandolfo Michele
Montalto Fanny
Mezzapelle Paolo
Urso Giacomo
Milazzo Giuseppe
Fernandez Gaspare
Errera Vito Celestino
Gesone Gioacchino
Genna Antonino
La Vela Michele
Figuccia Salvatore
Cudia Paola Daniela
Accardi Michele
Provenzano Antonio
Pipitone Giacomo
Monteleone Baldassare

Assenti Nr. 09

Vinci Antonio
Ingrassia Luigia Maria
Martinico Vincenzo
De Maria Michele
Mauro Manlio
Licari Agostino
Arcara Letizia
Parrinello Davide
Basile Giuseppe Patrik

La seduta è pubblica

Partecipa alla seduta il Segretario Generale Dott. Bernardo G. TRIOLO ai sensi dell'art.52 della legge 142/90 come recepita con L.R. 48/91.

Il Presidente ALAGNA Oreste S., con l'assistenza del Segretario Generale Dott. Bernardo G. TRIOLO constatato che in aula sono presenti N. 21 consiglieri comunali, dichiara valida la seduta ed invita il Consiglio Comunale ad esprimersi in ordine alla proposta relativa al punto 04 dell'o.d.g. "L.R. n. 6/2010 c.d. "PIANO CASA" che si allega sotto la lettera "A".

Segue dibattito come da trascrizione allegato "B"

Dopodichè, non avendo nessun consigliere chiesto la parola, il Presidente invita il Consiglio Comunale a prendere le proprie determinazioni sull'argomento.,

Quindi,

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- La Regione Siciliana con legge n. 6 del 23/03/2010, pubblicata sulla G.U.R.S. n. 14 del 26/03/2010 ha emanato le norme per il sostegno dell'attività edilizia e la riqualificazione del patrimonio edilizio "PIANO CASA", che prevedono l'ampliamento ed il rinnovamento degli edifici esistenti ultimati entro il 31/12/2009;
- L'art. 6 comma 4 di tale legge, prevede che i Comuni, con delibera consiliare, entro il termine perentorio di centoventi giorni dalla data di entrata in vigore della Legge, possono motivatamente escludere o limitare l'applicabilità delle norme di cui agli artt. 2 e 3 ed immobili o zone del proprio territorio o imporre limitazioni e modalità applicative, sulla base di specifiche ragioni di carattere urbanistico, paesaggistico e ambientale;

CONSIDERATO

- Che l'art. 11 comma 2° della stessa Legge stabilisce i casi in cui non è possibile dare attuazione agli interventi dettagliatamente indicati dalla lettera a) alla lettera k) dello stesso 2° comma;

RITENUTO

- pertanto di non escludere o limitare ulteriormente l'applicabilità delle norme di cui alla L.R. n.6/2010 ad immobili o zone del proprio territorio, mentre è opportuno stabilire alcune modalità applicative;

CHE sulla proposta di deliberazione è stato reso il parere in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art.12 della L.R. n.30 del 23/12/2000;

VISTA la L.R. n. 6/2010;

VISTO il vigente O.R.EE.LL.;

VISTA la Legge 142/90, come recepita dalla L.R. n.48/91;

Con votazione espressa per appello nominale, il cui risultato viene accertato e proclamato dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori precedentemente nominati per come appresso:

Presenti: 19 (Sturiano, Coppola, Alagna O., Genna R., Ingrassia, Alagna A., Gandolfo, Montalto, Mezzapelle, Urso, Errera, Gesone, Genna A., Figuccia, Cudia, Provenzano, Pipitone, Basile, Monteleone);

Assenti: 11 (Vinci, Martinico, De Maria, Mauro, Licari, Milazzo, Arcara, Fernandez, Parrinello, La Vela, Accardi)

Maggioranza richiesta: 10

Favorevoli: 18 (Sturiano, Coppola, Alagna O., Genna R., Ingrassia, Alagna A., Gandolfo, Montalto, Mezzapelle, Urso, Errera, Genna A., Figuccia, Cudia, Provenzano, Pipitone, Basile, Monteleone)

Contrari: 01 (Gesone)

DELIBERA

- A. Di non escludere o limitare ulteriormente l'applicabilità delle norme di cui agli artt.2 e 3 ad immobili o zone del proprio territorio.
- B. Stabilire le seguenti modalità applicative:
1. gli interventi di cui all'art.2 possono essere realizzati anche mediante denuncia di inizio attività di cui all'art.22 del D.P.R. n. 380/2001, mentre gli interventi di cui all'art. 3 dovranno essere realizzati mediante il rilascio di concessione edilizia di cui all'art. 36 della L.R. n. 71/1978;
 2. Fermo restando che gli interventi di cui agli artt. 2 e 3 possono evidentemente essere realizzati nel rispetto di tutte le norme tecniche nazionali, regionali, comunali e igienico sanitarie vigenti, al fine di normare le distanze minime per gli interventi di cui agli artt. 2 e 3, si stabilisce:
 - a) Nelle zone territoriali omogenee "B" e "C" per gli interventi di cui all'art. 2 della legge le distanze non potranno essere inferiori a quelle previste dalle norme legislative vigenti;
 - b) Nelle zone territoriali omogenee "B" e "C" per gli interventi di cui all'art. 3 della Legge dovranno essere rispettate le distanze previste dalle norme di attuazione del P.C. n. 1 e del R.E.C.;
 - c) Gli interventi di cui agli artt. 2 e 3 in tutte le altre nelle zone del vigente P.C. n. 1 dovranno essere realizzati a una distanza non inferiore a mt. 5,00 dal confine con altra ditta;
 - d) Nel caso di cambio di destinazione d'uso, di cui all'art. 3 comma 6, gli oneri concessori se dovuti, non sono soggetti ad alcuna riduzione;
 - e) Per gli interventi di cui agli artt. 2 e 3 della legge, nella zona B della riserva (pre-riserva) e nelle zone stralciate dal P.C. n. 1 vale quanto stabilito al punto c)
 - f) Su tutto il territorio, per gli interventi di cui all'art. 3 della Legge, valgono le limitazioni relative alle altezze previste dal vigente P.C. n. 1 e dal R.E.C.

Dopo l'approvazione della proposta di delibera, il Presidente scioglie la seduta rinviando i lavori a martedì 27 luglio 2010 alle ore 18, come da programma.

Del che il presente verbale, che si sottoscrive per come appresso, salva approvazione ai sensi dell'art.186 dell'O.R.EE.LL.

Il Consigliere Anziano

Il Presidente

Il Segretario Generale

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Affissa all'Albo pretorio il e defissa il

Il Responsabile dell'Albo Pretorio.....

Si certifica, su conforme dichiarazione del Responsabile dell'Albo Pretorio, che la presente deliberazione è rimasta affissa all'Albo Pretorio dal al
Per giorni 15 consecutivi e contro di essa non è pervenuto reclamo e/o opposizione alcuna.

Marsala, li

Il Segretario Generale

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il ai sensi della L.R.44/91.

Marsala, li

Il Segretario Generale